

# La villetta di Monterufoli

Testi di Filippo Brancoli, Foto di Filippo  
Brancoli e archivio APT

## Località di partenza:

Regione Toscana, Provincia di Pisa, Monteverdi  
Marittimo

## Tipo di itinerario:

a piedi

## Fondo stradale:

Misto

## Difficoltà a piedi:

Turistica

## Dislivello in salita (m):

285

## Dislivello in discesa (m):

285

## Tempo (hh:mm):

2:30

## Periodo consigliato:

Tutte le stagioni

## Cartografia:

SELCA, Alta Val di Cecina carta escursionistica  
e turistica, scala 1:50000

## Segnavia:

Bianco-rosso, sentiero n.17

## Uffici informazioni:

Per informazioni su tutta la Costa Toscana:

[www.toscanacosta.it](http://www.toscanacosta.it)

Agenzia per il Turismo di Pisa, Via Pietro Nenni 24  
- 56124 Pisa

Tel. 050 929777

Fax 050 929764

[www.pisa.turismo.toscana.it](http://www.pisa.turismo.toscana.it)

[info@pisa.turismo.toscana.it](mailto:info@pisa.turismo.toscana.it)

## Accesso al percorso e note:

Si parte dall'agriturismo della Villetta di  
Monterufoli, al km14 in direzione sud sulla sp18  
che collega Casino di Terra a Monteverdi  
Marittimo, in prossimità di una fermata della  
compagnia CPT.

Nello splendido scenario della Riserva Naturale di  
Monterufoli-Caselli si trova questo interessante percorso che offre  
bellezze paesistiche e collegamenti alle tradizioni del territorio. La  
Villetta di Monterufoli è stata attiva fino alla metà del secolo  
scorso in relazione allo sfruttamento delle miniere di lignite di  
questa zona ricchissima di minerali. Tra boschi, vigne e vecchi



Nello splendido scenario della Riserva Naturale di Monterufoli-Caselli si trova questo interessante percorso che offre bellezze paesistiche e collegamenti alle tradizioni del territorio. La Villetta di Monterufoli è stata attiva fino alla metà del secolo scorso in relazione allo sfruttamento delle miniere di lignite di questa zona ricchissima di minerali. Tra boschi, vigne e vecchi poderi si trova sempre l'atmosfera ideale per effettuare belle escursioni.



Unione Europea  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

[www.trekbike.it](http://www.trekbike.it)

poderi si trova sempre l'atmosfera ideale per effettuare belle escursioni.

Guardando l'agriturismo, sulla nostra destra parte una carrabile che sale sul colle della Villetta. Seguiamo il sentiero sterrato in salita e raggiungiamo, in prossimità di un bivio, una "madonnina" votiva. Proseguiamo ancora per dieci minuti ed arriviamo alla Villetta di Monterufoli, opposta alla quale si trova una piccola chiesa. Con il nostro percorso passiamo proprio in mezzo alle due costruzioni e procediamo dritti nel bosco. Affrontiamo alcune curve accompagnati nel tragitto dalla vista sui colli attorno e sulle vigne che lambiscono il sentiero fino ad arrivare ad una deviazione che prendiamo per Podere Nuovo; non fatevi ingannare dal nome perché è diroccato. Proseguiamo sulla nuova carreggiata fino a trovare, circa dieci minuti dopo e dopo aver oltrepassato un cancellino verde, una deviazione che sulla sinistra parte molto ripida nel bosco (è comunque ben segnalata). Procediamo adesso nel bosco del Marocco e guadagniamo la sommità del colle in breve tempo. Giunti in cima



alterniamo veloci tratti in discesa a risalite, camminando sul versante meridionale del colle ed ammirando il versante dal quale siamo saliti. Oltrepassiamo un cancelletto verde ed approdiamo infine su di un ampio sentiero su cui ci immettiamo, verso sinistra. Non al primo, ma al secondo bivio, in prossimità di un'ampia curva a destra, abbandoniamo lo stradellino e ci indirizziamo in discesa in prossimità di una curva con dei cartelli di regolamentazione venatoria. Pochi passi ed oltrepassiamo il terzo cancello verde dopo il quale ci congiungiamo ad un altro sentiero, andando sempre in discesa. Continuiamo puntando il fondo valle, passiamo accanto ad un casottino in cemento e passeggiamo ancora nel bosco, tenendo la sinistra al successivo bivio. A questo punto utilizziamo come momentaneo riferimento di direzione i cavi elettrici che puntiamo e oltrepassiamo, arrivando alla base di un modesto colle con sopra un pilone. Non occorre risalirne la vetta in quanto alla base del promontorio si trova un sentiero che rivolto verso sud compie una traiettoria che aggira tutta la collina ed entra nuovamente nel bosco. Alla fine della discesa ci attende un vecchio casolare, il Podere dei Sorbi. La struttura è preceduta da un ampio pianoro coltivato con degli olivi, lo attraversiamo in direzione sud fino al limitare del bosco, dove si trova un tracciato che entra nel mezzo della vegetazione e ci conduce ad un bivio da prendere in salita. Attraversiamo il torrente Rivivo, passiamo in successione di fianco ad un piccolo stagno e da una zona dedita all'apicoltura fino a percorrere un tratto parallelo al torrente Marocco. Da qui giungiamo in breve in vista dei vigneti e dell'agriturismo da cui siamo partiti, che raggiungiamo collegandoci al sentiero intrapreso alla partenza.

Questo itinerario fa parte di una raccolta che La Rivista del Trekking, in collaborazione con le APT della Costa Toscana, ha dedicato ai più bei percorsi escursionistici di questo comprensorio. Una serie di itinerari che ci condurranno alla scoperta di luoghi affascinanti e ci consentiranno di conoscere meglio un territorio dal grande fascino naturalistico e culturale.